

Melchionda si ricandida a sindaco

di Chiara Pierro

Il Sindaco di Eboli, Martino Melchionda, propone ufficialmente la sua candidatura al prossimo mandato elettorale di primo cittadino. Lo ha fatto il 19 settembre attraverso una lettera indirizzata al coordinatore



Martino Melchionda

cittadino del Partito Democratico, Donato Guercio, nella quale l'attuale capo dell'Amministrazione comunale dichiara la sua disponibilità a guidare il centrosinistra ebolitano anche in occasione della consultazione amministrativa della prossima primavera. «Oltre che la dichiarazione di disponibilità alla guida della coalizione - spiega Melchionda - la mia iniziativa si inserisce in un quadro possibile di unità di tutto il centrosinistra. L'appello all'unità, specie in questo momento, è fondamentale, poiché i personalismi e le fughe in avanti non portano a nulla. Piuttosto, ognuno deve rispondere di quanto realizzato nelle diverse istituzioni in cui ha operato. Sono pronto anche ad affrontare eventuali primarie interne, nel rispetto delle regole del Partito Democratico e se vi fossero candidature alternative, con la tranquillità di chi ha svolto con coscienza il delicato compito politico-amministrativo negli ultimi anni alla guida dell'Amministrazione comunale».

Mare monti al Piano di Zona

di Alessia Saggese

Procedono a pieno ritmo le attività del "Progetto Azzurro - il colore della diversità", iniziativa volta alla fruizione del mare e della montagna da parte di persone con disabilità.

Soddisfatto Luca Sgroia, assessore alle Politiche Sociali del Comune di Eboli, capofila del PdZ S5: "Abbiamo messo in campo un'iniziativa importante rivolta ad 80 persone per la fruizione del mare e a 92 persone per la fruizione della montagna. A queste attività si aggiungono inoltre la vela, le attività subacquee e l'esplorazione dei fondali marini.

Al Progetto Azzurro si affiancano i numerosi interventi che già realizziamo per le persone con disabilità, a par-



Una riunione operativa al PdZ

la logica meramente assistenziale. Con il Progetto Azzurro offriamo opportunità di svago, di socializzazione e di formazione a 519 persone con disabilità residenti negli Ambiti Territoriali S5 ed S6 e inoltre tutte le azioni si realizzano con il coinvolgimento delle famiglie e degli operatori del Terzo Settore. Sono esperienze da ripetersi in futuro come nuovo approccio ai problemi della disabilità".

Il Progetto Azzurro è cofinanziato dalla Regione Campania e prevede l'avvio alle attività delle persone con disabilità sulla base di uno specifico progetto individualizzato.

Le azioni previste sono: colonia marina semiresidenziale, colonia marina residenziale, vela per persone disabili, attività subacquee per persone disabili, esplorazione dei fondali marini e fruizione della montagna.

Le attività volte alla fruizione del mare in genere si sono concluse a settembre, quelle volte alla fruizione della montagna invece impiegheranno i mesi di ottobre e novembre 2009.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio di Piano dell'Ambito S5 telefonando al numero 0828/620156 oppure rivolgendosi agli Assistenti Sociali dei Segretariati Sociali presenti presso i Comuni di Eboli, Battipaglia, Altavilla Silentina, Campagna, Contursi Terme, Oliveto Citra, Postiglione, Serre e Sicignano degli Alburni.

Il Progetto Azzurro è realizzato unitamente dagli Ambiti Territoriali S5 ed S6 ed in collaborazione con i seguenti soggetti del Terzo Settore: Cooperativa Anche Noi di Eboli, Cooperativa Sociale Fili d'Erba di Salerno e Cooperativa Sociale Sanitrix Nuovo Elaion di Eboli.

tire dall'assistenza domiciliare. Le nostre azioni sono sempre realizzate in un'ottica di superamento del-

Il ricordo di Angela Pace

Angela Maria Pace si è spenta il 14 settembre 2009, dopo una lunga e tormentosa malattia. Era nata il 14 aprile 1944. Aveva conseguito, quarant'anni fa, la laurea in Lettere classiche presso l'Università di Napoli. Aveva frequentato il liceo classico di Eboli. Era abilitata per l'insegnamento delle Lettere italiane e latine negli istituti secondari. Aveva sempre privilegiato la cura del marito e dei figli rispetto alla possibilità di lavoro esterno. In pratica aveva appeso al chiodo i suoi titoli di studio, i quali, per i tempi, erano notevoli.

Era appassionata di musica classica, di cinematografia e di storia dell'arte. Nella sua lunga passione per la musica aveva coinvolto e formato il figlio Leonardo Acone, divenuto, giovanissimo, un apprezzato concertista.

Era da quarant'anni la consorte del Prof. Giuseppe Acone, Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Salerno.

Madre di due figli, Mariano e Leonardo, si era dedicata quasi esclusivamente alla formazione dei ragazzi, alternandola con lo studio delle discipline, delle quali era appassionata, nella vasta biblioteca del marito, pedagogista di rilievo nazionale.

La sua linea di condotta nella vita - anche nella grande sofferenza in cui era immersa da due decenni - era stata la discrezione con la serena accettazione, laica e cristiana, della volontà di Dio.

La Direzione e la Redazione della Rivista "I fatti" intendono qui ricordarne la figura e manifestare al marito e ai figli sentimenti vivissimi di cordoglio.